



Autorizzato dalla Regione l'esercizio della terza Linea di trattamento

ROMA / CIVITAVECCHA - <<La Regione Lazio ha autorizzato l'esercizio della terza Linea di trattamento dei rifiuti portuali (che si aggiunge a quelle già esistenti relative alla depurazione delle acque di sentina

e di sterilizzazione dei rifiuti alimentari) destinata alla separazione dei rifiuti indifferenziati raccolti all'interno del Porto di Civitavecchia.>> Ad annunciarlo, in una nota congiunta, l'Adsp e la S.E.Port Srl. <<In tal modo - spiegano da quest'ultima - si otterranno diverse matrici merceologiche omogenee da conferire ai Consorzi di filiera per il recupero degli imballaggi che cesseranno, quindi, la qualifica di rifiuto per essere considerate materie prime seconde, come la carta e il legno. Un grande risultato, che porta la S.E.Port. all'avanguardia nel panorama delle aziende che gestiscono i servizi ecologici nei porti nazionali.>> <<Il nuovo Impianto - spiega a sua volta il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo - persegue l'obiettivo di azzerare il conferimento in discarica dei rifiuti portuali e consentirà al Porto di Civitavecchia di anticipare addirittura le prescrizioni contenute nella recentissima Direttiva dell'Unione Europea (n.883/2019) sui rifiuti prodotti dalle navi scalanti i Porti europei>>. <<Un passo importante per la Società - conclude il Presidente della Srl suddetta - Dott. Giancarlo Russo - che rientra nel piano degli investimenti della concessione e che vuole essere una spinta per aprire nuove prospettive alla stessa nell'ottica di massimizzare le operazioni di recupero di materiali e tutela dell'Ambiente>>.

Foto gentilmente concessa